



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 24 DEL 09/04/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 4 TEMATICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004. DITTA: PROGEIM S.R.L.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **nove** del mese di **Aprile** alle ore **20:30** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa il Segretario Comunale Gabriella Zampicinini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	ZAFFAINA LUCA	P
2	ZORZANELLO CRISTINA	P	11	GASPARI GIULIANO	P
3	FIORIO LUCIANO	P	12	SOMMAGGIO BARBARA	A
4	RACCONTO PALMA	P	13	SIGNORATO ALESSANDRO	A
5	PIMAZZONI ADRIANO	P	14	PASETTO FEDERICO	P
6	SOAVE PATRIZIA	A	15	FACCHIN ALBERTO	P
7	GOZZI GINO	P	16	ROSSI SIMONE	A
8	TEBALDI MARIA ROSA	P	17	FIROLLI ANNA	A
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

NOGARA MARIO, STORARI GIANNI, DE LUCA SIMONA, TEMELLIN MARTA, VERONA ANTONIO
CAMILLO CLAUDIO

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 09/04/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 4 TEMATICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004. DITTA: PROGEIM S.R.L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

Il Comune di San Bonifacio è dotato di PAT ratificato dalla Provincia di Verona con deliberazione n. 172 del 30.11.2016 e divenuto efficace quindici giorni dopo la pubblicazione sul B.U.R. n. 121 del 16.12.2016;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 24.3.2018, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvato il Piano degli Interventi n. 1 di allineamento conformativo PRG/PI al Piano di Assetto del Territorio e azioni di trasformazione di carattere modesto;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24.3.2018, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvato il Piano degli Interventi n. 2 tematico a destinazione produttiva;

In data 6.6.2018, prot. n. 19043, successivamente integrata in data 9.8.2018, prot. n. 26984, la ditta Progeim srl ha depositato la documentazione per l'attivazione di un Piano degli Interventi tematico a destinazione direzionale commerciale, di modifica della destinazione urbanistica del tessuto edilizio consolidato esistente lungo via Nogarole, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, a firma dell'Arch. Andrea Mantovani, tecnico incaricato dalla ditta proponente;

In data 4.7.2018, la commissione urbanistica consiliare, con verbale n. 24, ha espresso parere favorevole alla proposta di accordo pubblico/privato per l'attivazione di P.I. tematico a destinazione direzionale commerciale;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.7.2018 è stato illustrato il Documento del Sindaco con il quale è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, per la formazione del Piano degli Interventi tematico;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 4.9.2018 è stata approvata la manifestazione di interesse della ditta sopra richiamata e in data 17.11.2018, rep. n. 7182, è stato rubricato l'Accordo pubblico-privato, di cui al prot. n. 26984 del 9.8.2018, registrato il 23.11.2018 a Soave al n. 1322 e depositata la polizza fidejussoria per l'attivazione di un Piano degli Interventi Tematico a destinazione direzionale commerciale al quale il suddetto Accordo accede;

In data 22.11.2018, prot. n. 39309, l'Arch. Andrea Mantovani ha depositato i documenti del Piano degli Interventi tematico a destinazione direzionale commerciale al quale il sopra richiamato accordo accede;

In data 27.12.2018, la commissione urbanistica consiliare, con verbale n. 28, ha espresso parere favorevole agli elaborati per l'attivazione di P.I. tematico a destinazione direzionale commerciale, di modifica della destinazione urbanistica del tessuto edilizio consolidato esistente, lungo via Nogarole;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.1.2019, è stato adottato il Piano degli Interventi tematico n. 4, a destinazione direzionale commerciale in via Nogarole e il relativo accordo al quale il Piano accede;

Il Piano degli Interventi n. 4 adottato è stato depositato a disposizione del pubblico, per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 31.1.2019 fino al 2.3.2019, e dell'avvenuto deposito è stata data notizia tramite av-



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

viso pubblicato all'Albo Pretorio e reso consultabile accedendo al sito istituzionale del Comune alla sezione Amministrazione trasparente;

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e precisamente entro il 1.4.2019, come da timbro dell'ufficio postale accettante, è pervenuta al protocollo comunale al n. 11675 del 4.4.2019, n. 1 osservazione, in allegato al presente provvedimento, come di seguito riportato:

N.	Data timbro postale	Data protocollo	Numero protocollo	Proponente
1	1.4.2019	4.4.2019	11675	Venturin Loris

La procedura di deposito e pubblicazione degli atti si è svolta regolarmente come da attestazione di rettifica del 4.4.2019 a firma del Segretario Generale;

Ai sensi dell'art.18, comma 4, della L. R. n. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano;

Tutto ciò premesso,

Visto il parere favorevole del competente servizio dell'ULSS 9 di Verona, pervenuto in data 31.7.2017, prot. n. 26272, in merito alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale non oltre il limite di mt. 50, precisando che il suddetto limite dovrà essere approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in sede di adozione del P.I. tematico;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 4.9.2018, di approvazione dell'Accordo pubblico privato rubricati al rep. n. 7182 del 17.11.2018, registrato il 23.11.2018 a Soave al n. 1322 e relativa polizza fidejussoria depositate in atti all'ufficio contratti, per l'attivazione di un Piano degli Interventi Tematico a destinazione direzionale commerciale al quale il suddetto Accordo accede;

Preso Atto che la L.R. 11/2004, all'art. 6, attribuisce un contenuto concreto al principio della concertazione delle scelte strategiche di pianificazione ammettendo espressamente la possibilità di concludere accordi tra gli enti locali e i soggetti privati;

Visto l'Accordo di pianificazione pubblico/privato pervenuto in data 9.8.2018, prot. n. 26984, con il quale alla ditta Progeim srl si riconosce un credito edilizio pari a mq. 1400 di superficie lorda di pavimento per la realizzazione di edificio a destinazione direzionale commerciale, con l'applicazione del beneficio pubblico pari ad €. 140.000 (Euro centoquarantamila/00), a favore del Comune di San Bonifacio, con l'impegno da parte dei privati a sostenere tutte le spese, imposte e tasse conseguenti alla presentazione del presente Piano degli Interventi tematico a destinazione direzionale commerciale;

Vista la proposta di beneficio pubblico a favore del Comune di San Bonifacio che consiste nella cessione di una unità immobiliare a destinazione direzionale o servizi di mq. 140 di superficie lorda di pavimento, per il valore economico stabilito nel richiamato Accordo pubblico privato pari ad €. 140.000 (Euro centoquarantamila/00), oltre alla realizzazione e vincolo d'uso pubblico di opere di urbanizzazione;

Vista la controdeduzione alla osservazione presentata, redatta dal tecnico progettista incaricato Arch. Andrea Mantovani, prot. n. 11899 del 5.4.2019, in allegato al presente provvedimento;

SI PROCEDE QUINDI ALLA DISCUSSIONE E VOTAZIONE PER ALZATA DI MANO IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DELLA CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA.

OSSERVAZIONE N. 1 PERVENUTA IN DATA 4.4.2019 – PROT. N. 11675 – DITTA VENTURIN LORIS.

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Vista l'allegata osservazione n. 1 presentata dal sig. Venturin Loris in data 4.4.2019, prot. n. 11675;

Vista l'allegata proposta di controdeduzione alla osservazione n. 1 a firma del tecnico incaricato del 5.4.2019 prot. n. 11899;

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di controdeduzione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 12 (Facchin, Pasetto, Gaspari, Zaffaina, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara non accolta l'osservazione n. 1 presentata dal sig. Venturin Loris e, quindi, approvate le controdeduzioni all'osservazione n. 1.

DELIBERA

Di non accogliere l'osservazione n. 1 presentata dal sig. Venturin Loris in data 4.4.2019, prot. n. 11675, come da parere tecnico del 5.4.2019, prot. n. 11899, allegato alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione alla Controdeduzione sull'Osservazione presentata;

Visti gli elaborati trasmessi in data 22.11.2018, prot. n. 39309, dal tecnico incaricato dalla ditta proponente l'Accordo pubblico privato, Arch. Andrea Mantovani, per l'adozione del Piano degli Interventi tematico, depositati in atti presso il Servizio Urbanistica, di seguito elencati:

- Relazione Programmatica – Dimensionamento
- Estratto Norme Tecniche Operative
- Stralcio elaborato grafico 1:5000 e 1:2000 vigente e variante
- Schema progetto per l'attuazione dell'accordo
- Valutazione di compatibilità idraulica
- Relazione tecnica di non incidenza ambientale
- Quadro Conoscitivo

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.1.2019 di adozione del Piano degli Interventi n. 4 tematico a destinazione direzionale commerciale in via Nogarole;

Preso atto dei seguenti pareri in relazione alla compatibilità idraulica degli interventi:

- Parere Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 3190 del 28.3.2019;

- Parere Genio Civile Regionale prot. n. 135785 del 4.4.2019;

Dato atto che l'art. 18, comma 5bis, della L.R. n. 11/2004, dispone che il Comune trasmetta alla Regione l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo in concomitanza della pubblicazione del Piano degli Interventi approvato nell'Albo Pretorio;

Dato atto che l'art. 18, comma 6, della L.R. n. 11/2004, dispone che il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Visto il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Bonifacio, approvato con delibera di del Presidente della Provincia di Verona n. 172 del 30.11.2016, che individua l'area oggetto della richiesta come azione strategica di cui all'art 57.1, punto 8, delle NTO e più precisamente: *“Completamento, ispessimento e ampliamento del sistema insediativo esistente da localizzare in adiacenza alle aree residenziali consolidate. Il PI stabilirà le modalità di intervento e i parametri quantitativi e le prescrizioni e le indicazioni affinché tali interventi si relazionino alla viabilità locale esistente. Il PI potrà prevedere, altresì, luoghi di centralità e adeguati servizi.”*

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli Atti di Indirizzo, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.R.C.) approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 3 marzo 2015;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 26 luglio 2016 di individuazione dei criteri per l'individuazione degli accordi pubblico/privato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 4.9.2018 di approvazione delle richieste di accordo pubblico/privato e dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28.1.2019, di adozione della Variante al P.A.T. ai sensi dell'art.14 della L.R. 14/2017 di adeguamento alle disposizioni sul consumo di suolo;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della Variante al P.A.T. ai sensi dell'art.14 della L.R. 14/2017 di adeguamento alle disposizioni sul consumo di suolo;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.1.2019 di adozione del Piano degli Interventi n. 4, che ha approvato per la zona C1e/29 la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale non oltre il limite di mt. 50, come da parere del competente servizio dell'ULSS 9 di Verona, pervenuto in data 31.7.2017, prot. n. 26272;

Visti gli artt. 42 e 78 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i., e in particolare i commi 2 e 4 dell'art. 78: *“comma 2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*; *“comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”*

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano degli Interventi n. 4 tematico a destinazione direzionale commerciale, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11;

Visto il parere, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori nominati all'inizio della seduta è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 12 (Facchin, Pasetto, Gaspari, Zaffaina, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata all'unanimità la deliberazione.

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto dell'esito della votazione sopra riportata in merito all'osservazione presentata dal sig. Venturin Loris, pervenuta in data 4.4.2019, prot. n. 11675, come da controdeduzioni del tecnico del progettista il Piano degli Interventi n. 4, che risulta:

Nr	Data	Protocollo	Proponente	Esito
1	4.4.2019	11675	Venturin Loris	NON ACCOGLIBILE

3. Di ribadire che per la zona C1e/29, la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale non oltre il limite di mt. 50, come da parere del competente servizio dell'ULSS 9 di Verona, pervenuto in data 31.7.2017, prot. n. 26272, è stata approvata con la delibera di adozione del presente Piano degli Interventi n. 4;
4. Di approvare il Piano degli Interventi n. 4 tematico, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004 e s.m.i., formata dagli elaborati prot. n. 39309 del 22.11.2018, allegati alla presente deliberazione, di seguito riportati e depositati in atti presso il Servizio Urbanistica:
 - Relazione Programmatica – Dimensionamento
 - Estratto Norme Tecniche Operative
 - Stralcio elaborato grafico 1:5000 e 1:2000 vigente e variante
 - Schema progetto per l'attuazione dell'accordo
 - Valutazione di compatibilità idraulica
 - Relazione tecnica di non incidenza ambientale
 - Quadro conoscitivo – depositato in atti presso l'UTC
5. Di demandare al competente Dirigente la trasmissione di copia integrale del Piano degli Interventi n. 4 alla Provincia, ai sensi dell'art. 18, comma 5 della L.R. n. 11/2004;
6. Di trasmettere alla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 18, comma 5bis, l'aggiornamento del Quadro conoscitivo, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'Albo pretorio. La trasmissione del Quadro conoscitivo è condizione per la pubblicazione del Piano;
7. Di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e in amministrazione Trasparente alla sezione Pianificazione e Governo del Territorio;
8. Di precisare che il Piano degli Interventi n. 4 acquista efficacia quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione, così come segue:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

CONSIGLIERI VOTANTI N. 12

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 12 (Facchin, Pasetto, Gaspari, Zaffaina, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione.

Il Presidente dichiara conclusi i lavori della seduta consiliare alle ore 21:50.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PUNTO 9) APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N.4 TEMATICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA LR N.11/2004. DITTA: PROGEIM SRL.

PRESIDENTE

In questo caso è invece arrivata una osservazione verso la quale è stata fatta anche una controdeduzione, per cui chiedo al Sindaco di illustrarci di cosa si tratta.

SINDACO

Anche questo intervento è già stato presentato, è un intervento che viene proposto di realizzarsi in quella rotatoria alla fine di via Camporoso e porta al proseguo di via Nogarole. C'è uno spazio di terreno sulla destra, è un'area da molti anni già in qualche modo inserita nel tessuto urbano, con questo intervento si va a realizzare una piccola zona a destinazione direzionale, questa zona direzionale è particolarmente importante il beneficio pubblico perché l'intervento porterà a usufruire da parte del Comune di una parte importante di ben 140 metri quadrati all'interno della struttura.

Quest'area essendo vicina all'area ospedaliera è particolarmente vocata per l'insediamento di servizi socio – sanitari, quindi l'idea è quella che in questa zona vengano a insediarsi degli studi medici magari a condivisione degli spazi stessi, nello stesso tempo il Comune avrà a disposizione questi 140 metri quadrati da potere destinare a attività anche queste credo inerenti alla tipologia della zona.

L'osservazione che viene a essere fatta vado a leggerla, è piuttosto articolata.

Il sottoscritto Venturin Loris residente in via Pozzetto 38 a Piombino Dese Padova, in riferimento all'adozione del piano tematico 4 osserva quanto segue.

L'area in oggetto ricade in piena area di rispetto cimiteriale e tali aree vincolate sono regolamentate dall'articolo 338 e credo che comunque i consiglieri abbiano avuto modo di leggere l'osservazione, vengono richiamate le varie leggi sanitarie, una riferita al Regio Decreto n.1265 del 1934 che poi è stato recentemente modificato nel 2002 in cui si parla che il rispetto cimiteriale è generalmente di norma di circa 200 metri.

È facoltà del Consiglio Comunale ma sentito e approvato il provvedimento della azienda sanitaria una restrizione fino ai 50 metri. La valutazione dell'osservazione è proprio relativamente a questa deroga ai 50 metri.

Vado a leggere anche la risposta. L'osservazione non può essere accolta per le seguenti motivazioni. La motivazione urbanistica, gli interventi edificatori nelle aree di riduzione di vincolo cimiteriale tra 50 e 200 metri e sono regolate da questo Regio Decreto e dalla sua rivisitazione del 2004.

L'attuazione di opere pubbliche è consentita in deroga ai 200 metri da parte del Consiglio Comunale acquisito il parere vincolante della azienda socio – sanitaria locale.

La valutazione della realizzazione come centro polifunzionale a servizi ospedalieri si colloca tra virgolette nelle vicinanze con l'ospedale ma in qualche modo anche a esso collegato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il lotto, questo è l'elemento importante, è fisicamente diviso dalla struttura cimiteriale da via Nogarole.

In altre parole mi soffermo nel dire qual è la ratio dei 200 metri di tutela dai cimiteri. È quella di pensare un possibile espansione del cimitero rispetto a altre aree. Pensare che il nostro cimitero monumentale oserei ormai dire visto anche i restauri che abbiamo fatto nell'ottagono, che invito a vedere, come sono state recuperate anche le lapidi dei sanbonifacesi storici che sono lì sepolti. Sarà impossibile pensare a una espansione cimiteriale nel lato di via Nogarole quando c'è una strada e quando già sussistono esattamente adiacenti una serie di residenze che sono anche loro in deroga ai 200 metri, l'espansione del nostro cimitero se potrà essere potrà essere solo nella parte dietro come già stiamo facendo con la realizzazione di 50 nuovi loculi che si stanno completando nella loro realizzazione.

Quindi ribadisco il lotto è fisicamente diviso secondo l'urbanista che ha proposto le controdeduzioni e poi l'aspetto importante è che le motivazioni per interesse pubblico sono legate all'accordo che porterà i 140 metri quadrati all'interno del centro polifunzionale, ci sono poi anche delle motivazioni giuridiche in relazione alle osservazioni del piano di intervento tematico presentate ripeto dal signor Venturin Loris, residente in Piombino Dese a Padova via Pozzetto numero 38, si vede particolarmente attento a tutti i piani di intervento da Padova fino a Vicenza e San Bonifacio! L'intera questione verte sull'interpretazione dell'articolo 338 il quale dispone "per dare esecuzione a una opera pubblica o l'attuazione di un intervento urbanistico purché non vi ostino ragioni igienico – sanitarie il Consiglio Comunale può consentire, previo parere favorevole della competente A.S.L., la riduzione della zona di rispetto".

È chiaro che la prima richiesta che l'amministrazione ha fatto quando ha visto questa proposta pervenire dagli uffici è stata quella di dire c'è dell'autorizzazione da parte dell'A.S.L. e questa è stata presa in considerazione dall'A.S.L., è stata valutata ed è stato dato parere positivo alla riduzione della fase di intervento, è data solo da questo parere positivo dell'A.S.L. abbiamo cominciato la procedura che ha portato alla realizzazione progettuale dell'intervento.

Conseguentemente per queste motivazioni da parte degli urbanisti si ritiene di non accogliere e quindi di bocciare l'osservazione.

PRESIDENTE

Ci sono delle domande? No. Possiamo procedere alla votazione, in questo caso le votazioni saranno tre. La prima relativa all'osservazione, per cui vi chiederò di votare l'accoglimento della controdeduzione, per cui il non accoglimento dell'osservazione. Dopodiché voteremo la delibera e l'immediata eseguibilità.

Quindi se votiamo, favorevoli, il non accoglimento dell'osservazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

12 favorevoli. L'osservazione non viene accolta secondo quanto auspicato dalla controdeduzione.

Passiamo adesso alla votazione della delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

12 favorevoli.

Votiamo l'immediata eseguibilità.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

12 favorevoli.

Mi pare che siamo arrivati alla fine dell'ordine del giorno, ci rivedremo ancora per un altro Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018 entro fine mese, per cui per il momento saluto tutti e alla prossima!



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CRISTINA ZORZANELLO**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA ZAMPICININI**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
